

PIANO FINANZIARIO ANNO 2011

e

RELAZIONE

**RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI**

NEL COMUNE DI BUSSETO

PREMESSA

Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152 del 2006 e s.m.i., in attesa degli atti regolamentari introdotti dal comma 6 del citato articolo, viene determinato il Piano Finanziario così come citato nell'art. 8 del D.P.R. 158/99. Esso costituisce uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo all'anno 2011.

Il Piano Finanziario si compone di due parti sostanziali di cui una è di carattere più strettamente economico ed è costituita da:

- a) Il programma degli interventi necessari
- b) Il Piano finanziario degli investimenti
- c) La specifica dei beni, strutture e servizi disponibili
- d) Le risorse finanziarie necessarie
- e) Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

e l'altra di carattere più descrittivo che contiene:

- a) Il modello gestionale ed organizzativo
- b) Il livello di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa
- c) La ricognizione degli impianti esistenti e/o disponibili
- d) Il programma dei principali nuovi interventi, previsti per l'anno 2011 e gli scostamenti rispetto all'anno precedente.

SEZIONE ECONOMICA-QUANTITATIVA

A) IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO

Il Gestore del servizio IREN EMILIA spa (ex Enia S.p.A.) dovrà operare, anche per l'anno 2011, in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata.

Il Comune di BUSSETO si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti ed il miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente ad un contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati.

L'anno 2011 sarà caratterizzato infatti dalla continuità nell'applicazione del *PROGETTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDIANTE IL SISTEMA DOMICILIARE*, promosso dall'Amministrazione Provinciale nel rispetto degli obiettivi comunitari, nazionali e in particolare di pianificazione provinciale, attivato nel dicembre 2007 ed avente i seguenti obiettivi:

- ✓ Alte percentuali di raccolta differenziata con la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche privilegiando l'avvio a recupero delle stesse;
- ✓ Contenimento e riduzione della quantità totale dei rifiuti urbani, anche mediante verifiche sulla effettiva assimilabilità quali - quantitativa dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, limitando i conferimenti impropri;
- ✓ Realizzazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti;
- ✓ Miglioramento del decoro urbano;
- ✓ Maggior governabilità dei costi per effetto di una minore dipendenza dai costi di smaltimento e maggiore efficienza del sistema;
- ✓ Sviluppo di eventuali sistemi di tariffazione premiante la raccolta differenziata.

e rappresenta quindi una scelta ambientale, economica e sociale:

- Ambientale perché **riduce la quantità di rifiuti** conferiti in discarica;
- Economica perché riducendo il conferimento in discarica dei rifiuti, si **contrastano** i continui **amenti di costo** relativi a questo tipo di smaltimento;
- Sociale perché permette di **responsabilizzare** il cittadino/utente nella riduzione del conferimento dei rifiuti.

Inoltre il nuovo progetto permette:

- Di modulare le volumetrie di raccolta in base alle effettive esigenze delle utenze domestiche e delle attività commerciali/produktive (flessibilità del sistema);
- Di limitare i costi di manutenzione dei contenitori (lavaggi e disinfezioni periodiche nonché sostituzioni per atti di vandalismo) e di pulizia stradale;
- Di migliorare la qualità del materiale separato dai cittadini per effetto della maggiore responsabilizzazione degli stessi.

Gli abitanti serviti, aggiornati al 30-6-2010 sono 6.975, in crescita di 19 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il servizio di raccolta domiciliare viene riassunto nel seguente schema, sia per utenze domestiche che non domestiche:

RIFIUTO	NUM. E TIPO DI CONTENITORE	DI	MODALITA' DI RACCOLTA	DI	FREQUENZA DI RACCOLTA
Secco residuo	Bidoni carrellati da litri 40/120/240/360 o litri 1000 (*)		Domiciliare		Settimanale
Forsu	Bidoni carrellati da litri 20/40/120/240		Domiciliare		Bisettimanale
Carta mista	Bidoni carrellati da litri 40/120/240/360		Domiciliare		Ogni 15 giorni
Cartone da imballaggio	Roll pack		Domiciliare (*)		Settimanale
Multimateriale leggero (plastica, alluminio, banda stagnata)	sacchi trasparenti in polietilene da litri 80-120		Domiciliare		Settimanale
Vegetale	Cassonetti 2.400 l		Stradale prossimita	di	~ 62 volte/anno
Vetro	Campane 2.200 l		Stradale prossimita	di	Quindicinale
Pile	Contenitori				Mensile
Farmaci	Contenitori				Mensile

(*): solo per utenze non domestiche

Si riporta nella tabella seguente il numero di contenitori consegnati e posizionati per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani:

TIPO RIFIUTO/LITRI	ROLL	20	40	120	240	360	1000	1700	2200	2400
SECCO RESIDUO			158	1.778	258	248	38			
FORSU		137	1.765	331	17					
CARTA/CARTONE	71		148	1.750	239	278				
PLASTICA	3									
VEGETALI										56
VETRO								46		

Ciò corrisponde alla seguente volumetria a disposizione per ciascun abitante:

	Litri totali/vuotatura	Litri/abitante/vuotatura
SECCO RESIDUO	408880	59
FORSU	117140	17 (**)
CARTA/CARTONE	373360	54
PLASTICA	0	-
VEGETALI	134400	19
VETRO	101200	15

(**) ciascun utente domestico dispone anche della pattumiera da 6,5 litri

E' inoltre disponibile il centro di raccolta comunale sito in Via Ricordi aperto al pubblico con i seguenti orari: per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti urbani, secondo quanto disposto dal regolamento comunale.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA STAZIONE ECOLOGICA		
	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	8,00 – 12,00	Chiuso
Martedì	Chiuso	Chiuso
Mercoledì	8,00 – 12,00	14,30-17,00
Giovedì	8,00 – 12,00	14,30-17,00
Venerdì	Chiuso	14,30-17,00
Sabato	8,00 – 12,00	Chiuso
Domenica	Chiuso	Chiuso

SERVIZIO DI SMALTIMENTO / TRATTAMENTO/ RECUPERO

Il servizio dovrà provvedere al corretto smaltimento e/o avvio a recupero delle frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte sopraccitate.

Si riportano i quantitativi espressi in kg presumibilmente intercettabili nel 2011. Si specifica che gli obiettivi indicati sono raggiungibili solo con l'adozione di una politica di assimilazione dei rifiuti che recepisca i principi della normativa vigente e del nuovo regolamento ATO approvato in data 29 novembre 2010 ed entrato in vigore dal 1-1-2011 , mirando alla differenziazione ed alla riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato.

Si riportano di seguito le previsioni secondo il seguente bilancio materiali :

		COMUNE DI BUSSETO
RD	ALLUMINIO	-
	BATTERIE	4.857
	BENI DUREVOLI	43.053
	CARTA	319.908
	CARTONE	219.463
	FERRO	71.380
	FORSU	590.352
	FRAZIONESECCA (PB plastica,barattolame)	227.390
	FRAZIONESECCA (VB vetro,barattolame)	-
	FRAZIONESECCA (VPB vetro,plastica,barattol	-
	INERTI	126.751
	LEGNO	249.228
	OLIO ALIMENTARE	1.515
	OLIO MINERALE	-
	PLASTICA	35.243
	PNEUMATICI	14.688
	POTATURE	726.040
	VETRO	394.164
RD Totale		3.024.033
RI	URBANI	826.000
	URBANI DA SPAZZAMENTO	89.596
RI Totale		915.596
RIN	INGOMBRANTI	263.081
RIN Totale		263.081
RS	Barattoli/latte/spray (T e/o F)	-
	CIMITERIALI	1.767
	FARMACI SCADUTI	690
	PILE	633
RS Totale		3.090
SP	RIFIUTI SPECIALI	-
SP Totale		-
Totale complessivo		4.205.799
%RD		72%

(Dati in kg)

SPAZZAMENTO anno 2011

Per l'anno 2011 sono previsti n. 4 interventi di spazzamento combinato in occasione delle feste di Carnevale. Oltre a questi servizi verranno svolti altri servizi di spazzamento strade e raccolta rifiuti giacenti nell'ambito urbano del capoluogo e Roncole Verdi, svolti da IREN EMILIA anche avvalendosi , in parte, dalla società partecipata "Busseto Servizi".

Queste sono le prestazioni garantite da Iren Emilia .

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)	U.M.	2011				
SPAZZAMENTO MANUALE	€/h	22,50846				
SPAZZAMENTO MANUALE con motocarro	€/h	28,64714		h/intervento		-
NOLO AUTOSPAZZATRICE CON SOLO AUTISTA	€/h	98,61640		interventi		-
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - escluso prestazioni in giorni festivi-	€/turno (6h)	591,69844	2	interventi	52	61.536,64
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - NOTTE BIANCA SETTEMBRE	€/turno (6h)	591,69844	1	intervento	1	976,30
SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 1 servente	€/h	121,12487	6	h/intervento	4	4.796,54
SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 2 servente	€/h	143,63333		h/intervento		-
SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 2 servente	€/h	143,63333		h/intervento		-
CANONE MENSILE BUSSETO SERVIZI	€/mese	7.333,70	3	mesi	1	22.001,10

A partire dal 1-4-2011 il Comune di Busseto intraprenderà un rapporto diretto di fornitura con quest'ultima società .

Il Programma di tutti gli interventi previsti nel 2011 è riportato nel PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' , o preventivo tecnico-economico dei servizi IREN EMILIA S.p.A. (Si veda tabella in **ALLEGATO 1**).

Dall'1-1-2011 vengono applicati dal Gestore IREN EMILIA i prezzi unitari indicati nel Listino Prezzi approvato dall'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale in data 29 dicembre 2008, revisionati di anno in anno in base all'Indice ISTAT (indice pari al 1,6 % per il 2010) .

I prezzi o ricavi unitari indicati nel Listino e riferiti al costo per lo smaltimento, trattamento o avvio a recupero dei rifiuti raccolti o ai ricavi legati alla cessione dei rifiuti materiali saranno soggetti ad adeguamento annuale sulla base di un indice di rivalutazione annuale corrispondente al 70% del valore dell'Indice ISTAT di cui sopra.

Per quanto riguarda i prezzi di raccolta (escluso lo spazzamento), viene applicato un recupero di produttività pari all'1%, ovvero un recupero di efficienza produttiva che il Gestore porrà in riduzione sui costi di gestione.

B) IL PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI

Il Comune di BUSSETO rientra in un bacino che coinvolge 31 comuni della Provincia di Parma, per un totale di circa 373.000 abitanti, interamente serviti dal gestore IREN EMILIA S.p.A. che garantisce gli adeguati investimenti atti a garantire il rinnovo delle attrezzature mobili (autocarri e contenitori) per la raccolta dei rifiuti e per le stazioni di trasferimento dei rifiuti site in Parma. Gli investimenti previsti per la raccolta e lo spazzamento gestiti da IREN EMILIA S.p.A. sono stati pianificati in un'ottica di intero bacino gestito. Per l'anno 2011 gli investimenti prevedibili comprendono mezzi, attrezzature e dotazioni specifiche per lo svolgimento ed il potenziamento dei servizi di igiene ambientale.

Al Comune di BUSSETO compete la gestione degli immobili ed impianti siti nel Comune di BUSSETO.

C) LA SPECIFICA DEI BENI, STRUTTURE E SERVIZI DISPONIBILI

I beni disponibili sono sostanzialmente messi a disposizione da IREN EMILIA quale gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, con l'eccezione del Centro di Raccolta Comunale che, essendo di proprietà dell'Amministrazione viene da essa messo a disposizione per il servizio. Essi comprendono autocarri, contenitori per rifiuti (già elencati nei precedenti punti), autospazzatrici, etc..

IREN EMILIA potrà utilizzare aziende partecipate o ditte terze aventi i necessari requisiti, nell'espletamento del servizio di fasi della gestione rifiuti.

D) LE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Per quanto riguarda la previsione dei costi necessari per lo svolgimento dei servizi, si allega la tabella analitica di dettaglio dei costi riferiti all'anno 2011 riepilogati secondo lo schema tariffario di cui al D.P.R. n. 158/99 Allegato 1 - comma 1 " tariffa di riferimento a regime ".

Si veda tabella in **ALLEGATO 2**

I costi comprendono voci attribuibili all'ente Gestore e al Comune inerenti al ciclo di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Si riporta di seguito un dettaglio delle voci costituenti variabili e fissi, riportati nell'Allegato 2.

$$\sum TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

CRT = Costi di raccolta e trasporto RSU

CTS = Costi di trasporto e smaltimento

CRD = Costi di raccolta differenziata per materiale

CTR = Costi di trattamento e riciclo (al netto di proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti)

$$\sum TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

CSL = Costi di spazzamento e lavaggio strade pubbliche

CARC = Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = Costi generali di gestione

CCD = Costi comuni diversi

AC = Altri costi (per raccolta e smaltimento ma non legati a quantità di rifiuti)

CK = Costi d'uso del capitale e comprendono Ammortamenti (Amm), Accantonamenti (Acc) e Remunerazione del Capitale investito (R).

I seguenti valori non vengono esplicitati in quanto si considera che i corrispettivi unitari di cui al Listino prezzi siano già comprensivi della componente prevista per la remunerazione del capitale :

$$R = r_n(KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

r_n = Tasso di remunerazione del capitale impiegato (tasso lordo di Bankitalia aumentato di 2 punti percentuali). Si assume come riferimento l'indice "Rendistato lordo" del mese di settembre antecedente all'anno di riferimento, pubblicato sul supplemento al bollettino della Banca d'Italia, e agevolmente reperibile sul quotidiano "Il sole 24 ore" nelle pagine delle quotazioni sub "Titoli di stato italiani".

KN_{n-1} = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente

I_n = Investimenti programmati

F_n = Fattore correttivo

E) GRADO ATTUALE DI COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI ALLA TARIFFA

Per l'anno 2011 si prevede una copertura pari al 100 % dei costi e del fatturato, fatta salva la verifica a consuntivo.

SEZIONE DESCRITTIVA

A) MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della legge regionale n. 10/2008, dall'1-1-2009 si è costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (d'ora in poi Autorità d'Ambito) , in luogo dell'Agenzia d'Ambito, come prima denominata, sotto forma di convenzione tra Comuni per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'Autorità d'Ambito, forma di cooperazione obbligatoria tra gli enti locali stabilita dall'art. 30 della legge regionale n. 10/2008, è costituita per la rappresentanza unitaria degli interessi degli Enti locali convenzionati e per l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative spettanti ai comuni relativamente al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Restano in capo agli enti suddetti le potestà regolamentari e le competenze autorizzatorie ad essi attribuite da norme statali o regionali.

Le funzioni dell'Autorità d'Ambito sono definite nelle norme di settore riportate nell'art. 1 della convenzione costitutiva . In particolare, l'Autorità d'Ambito provvede a:

- A) definire l'organizzazione del servizio e scegliere per ciascun servizio le forme di gestione nel rispetto della normativa di settore;
- B) attivare ed eventualmente ampliare le modalità di partecipazione degli utenti organizzati in sede locale previste dalle indicazioni della regione;
- C) definire un piano degli investimenti con gradi di priorità differenziati;
- D) determinare e approvare l'articolazione tariffaria per bacini gestionali omogenei sulla base dei parametri di riferimento definiti ai sensi dell'art. 28, comma 2 della legge regionale n. 10/2008;
- E) bandire e svolgere le gare nonché affidare il servizio;
- F) definire le penali di natura contrattuale che saranno introitate;
- G) controllare il servizio reso dal gestore nel rispetto delle specifiche norme di affidamento;
- H) prevedere le forme di partecipazione degli utenti organizzati in sede locale.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati comprende lo spazzamento e il lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, il loro avvio al recupero e allo smaltimento, ivi compreso il trattamento preliminare.

Il Disciplinare tecnico, parte integrante della convenzione firmata dall'Agenzia d'Ambito (oggi Autorità d'Ambito territoriale ottimale) e dal Gestore, disciplina il contenuto del servizio e dei connessi adempimenti in capo al Gestore, provvedendo in particolare a stabilire, congiuntamente all'ulteriore Documentazione di Riferimento, i principi di disciplina e le modalità di erogazione dei diversi segmenti costitutivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché i relativi standard prestazionali, qualitativi e quantitativi.

Il Gestore si impegna a rispettare le prescrizioni del Disciplinare Tecnico e ad effettuare le prestazioni richieste perseguendo obiettivi generali di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza della gestione, nonché gli obiettivi specifici individuati nello stesso disciplinare.

La completa individuazione delle prescrizioni e degli obiettivi attinenti l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è costituita dalla seguente DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO :

1. PIANO D'AMBITO
2. CONVENZIONE SOTTOSCRITTA DA AGENZIA D'AMBITO (OGGI AUTORITA') E GESTORE
3. DISCIPLINARE TECNICO
4. PIANI ANNUALI DELLE ATTIVITA'
5. CARTA DEL SERVIZIO PUBBLICO
6. REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI
7. REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
8. DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLA RISCOSSIONE DELLA TARIFFA

I documenti di cui ai punti 1-3 sono stati approvati con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 29 dicembre 2008. Il punto 2 fa riferimento alla convenzione sottoscritta in data 27 dicembre 2004. La puntuale individuazione e quantificazione delle attività da svolgere, nonché delle aree oggetto di ciascuna attività, è demandata al PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ (o ALLEGATO TECNICO-ECONOMICO), essendo nell'ambito del Disciplinare Tecnico regolate le modalità di esecuzione delle attività componenti il servizio. Il documento di cui al punto 6 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea del 29 novembre 2010

Rimangono invece in corso di realizzazione i documenti di cui ai punti 5-7-8. In particolare per i punti 7-8 valgono, nelle more della approvazione da parte dell'AUTORITA' D'AMBITO dei nuovi documenti , le attuali regolamentazioni comunali ed il disciplinare di riscossione in essere tra IREN EMILIA ed il Comune .

B) LIVELLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO AL QUALE DEVE ESSERE COMMISURATA LA TARIFFA

Il processo di gestione dei rifiuti urbani si compone di fasi tra di loro integrate che riguardano:

- a. raccolta delle frazioni differenziate
- b. trasporto dal centro di trasferimento alla destinazione finale
- c. selezione dei materiali
- d. riciclo
- e. raccolta rifiuti indifferenziati
- f. trasporto all'impianto di smaltimento
- g. smaltimento e recupero energetico
- h. spazzamento e servizi complementari

In conformità a quanto indicato dalla normativa nazionale, regionale ed europea, il *waste management* va realizzato secondo principi che tendano a favorire, in relazione alle concrete possibilità operative dei soggetti coinvolti, le seguenti operazioni, secondo una gerarchia di priorità:

- 1 RIDUZIONE della produzione dei rifiuti
- 2 RIUTILIZZO
- 3 RICILAGGIO
- 4 RECUPERO ENERGETICO

Il PPGR (Piano provinciale gestione rifiuti) fissa degli obiettivi di RD, suddivisi per i vari sub-ambiti:

	Nome sub-ambito	Comuni	Obiettivo RD 2012
1	Parma	Parma	60,5%
2	Cintura di Parma	Collecchio, Colorno, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo Taro, Langhirano, Lesignano de'Bagni, Medesano, Mezzani, Montechiarugolo, Noceto, Sala Baganza, Sorbolo, Torrile, Tra-versetolo, Trecasali.	56,2%
3	Fidenza Salsomaggiore	Fidenza, Salsomaggiore terme	65,2%
4	Bassa Ovest	Busseto, Polesine P.se, Roccabianca, Soragna, Sissa, San Secondo P.se, Zibello	52,4%
5	Montano Ovest	Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo val di Taro, Compiano, Pellegrino P.se, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de'Melegari, Varsi	36,8%
6	Montano Est	Calestano, Corniglio, Monchio delle Corti, Neviano Arduini, Palanzano, Tizzano val Parma	32,2%
TOTALE MEDIO PROVINCIALE			56,4%

La quota di rifiuto che non viene recuperata deve essere avviata a smaltimento; a tale proposito, nella Provincia di Parma, va segnalata la perdurante carenza di impianti di smaltimento / trattamento e pertanto un fattore qualitativo rilevante sarà la continuità del servizio di smaltimento e la sicurezza di tale primario fabbisogno.

I livelli qualitativi e quantitativi dei servizi che il Gestore dovrà fornire sono descritti nel disciplinare tecnico di cui al paragrafo precedente, nonché nell'Allegato 1 del presente documento.

Per garantire le finalità previste, le modalità di raccolta a contenitori o attraverso porta a porta delle diverse frazioni, di conferimento dei rifiuti in modo differenziato in apposite piattaforme o in adeguati contenitori o la destinazione finale delle varie tipologie di rifiuto ed il loro eventuale reinserimento nella catena dei consumi, devono far parte di una organica comunicazione da parte degli organi competenti a tutti i cittadini e devono necessariamente trovare nel loro senso civico il giusto riscontro.

D'altronde la revisione e la verifica di un servizio diviene un atto di primaria importanza quando subentrano nuovi riferimenti legislativi che radicalmente modificano le regole esistenti nel settore o nuovi sistemi per lo smaltimento dei rifiuti. In Italia, con il Decreto Legislativo 22/97 prima e con il testo unico poi, da alcuni anni sono notevolmente variate sia le modalità che gli obiettivi preposti per la corretta gestione dei rifiuti.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio diventano le operazioni primarie su cui sono improntate le nuove modalità, mentre la discarica controllata, che al giorno d'oggi in Italia costituisce ancora la fase finale per la maggior parte dei rifiuti prodotti, dovrà essere sempre più considerata fase residuale per alcuni rifiuti derivanti da trattamenti più tecnologicamente avanzati.

Infine, tutte le considerazioni fatte non possono e non devono prescindere dal territorio di riferimento, ma essere direttamente a questo adattate, in relazione alla valutazione delle singole realtà del bacino tramite il monitoraggio dei relativi aspetti socio-economici e la composizione merceologica del rifiuto in esso prodotto, favorendo in tal modo la soluzione più compatibile dal punto di vista sia ambientale che economico.

C) LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Trattamento e smaltimento RSU

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e recupero delle frazioni merceologiche separate viene garantito da IREN EMILIA S.p.A. ai livelli di qualità sinora raggiunti, in ottemperanza alla legislazione vigente D. Lgs. 152/06 e s.m.i. mediante i seguenti impianti autorizzati:

- impianto di selezione automatica;
- piazzola A1R per la messa in riserva di prodotti recuperabili;
- stoccaggio provvisorio per i rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- piazzola A2D per gli ingombranti e rifiuti da spazzamento .

Dopo le operazioni di selezione e separazione le frazioni vengono avviate a:

- discariche esterne e termovalorizzatori per la frazione secca separata;
- processi di recupero/riciclaggio delle frazioni merceologiche separate attraverso i rispettivi impianti di filiera, es: compostaggio per la frazione umida separata e valorizzazione, attraverso i rispettivi consorzi CONAI di filiera, delle frazioni metalliche (ferrose e non ferrose) separate.

Trattamento e riciclo RD

Per quanto riguarda l'avvio al recupero delle frazioni di carta e cartone, plastica, imballi di alluminio, vetro, imballi di ferro/acciaio, legno, il gestore si avvale di apposite convenzioni con i relativi consorzi di filiera del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), quali: COMIECO, COREPLA, CNA, CIAL, COREVE e RILEGNO, mentre per le altre frazioni recuperabili, quali il rifiuto vegetale ed organico, il gestore avvia al recupero tali frazioni presso impianti all'uopo autorizzati con cui ha stipulato preventivamente apposite convenzioni.

Attualmente i principali impianti, che si occupano del recupero e riciclaggio delle frazioni merceologiche separate, con cui il gestore ha rapporti sono:

- Ditta Ghirardi (PR) per il recupero della frazione merceologica carta e cartone;
- Ditta CSP (RE) per il recupero della frazione merceologica della plastica monomateriale (flusso A e flusso B);
- Ditta Carbognani (PR) per il recupero della frazione merceologica del ferro da selezione;
- Ditta Furlotti (PR)) per il recupero della frazione merceologica vetro monomateriale e della selezione del multimateriale pesante (VPB);
- Ditta SIA (Viadana -CR) per il recupero della frazione merceologica del legno;
- Ditta Montecchi (PR) per il recupero della frazione merceologica del ferro;
- Ditta La Vetri (MN) per il recupero dell'alluminio da preselezione;
- Ditta Eurovetro (CO) per il recupero del multimateriale pesante (VPB);
- Ditta Argeco (BO) per il recupero del multimateriale leggero (PB);
- Ditta TRED CARPI per il recupero dei beni durevoli dimessi (RAEE) (in fase di dismissione, si stanno attivando delle piattaforme individuate dai consorzi RAEE);
- Ditta Cavoza per il recupero della frazione degli inerti e della plastica da ecostazione;
- Ditta AIMAG (Carpi -MO) per il recupero della frazione merceologica dell'organico (FORSU) e parte del vegetale.
- ditta SETTENTRIONALE TRASPORTI per il recupero dei pneumatici da auto e camion;
- ditta ILARIUZZI (PR) per la raccolta degli oli vegetali e dei sottoprodotti di origine animale;
- ditta MONTIECO per la raccolta degli oli minerali;

- per il trattamento delle batterie dismesse, IREN EMILIA procederà direttamente alla raccolta e provvederà ad avviarle a piattaforme convenzionate con il consorzio COBAT

Per la valorizzazione della frazione multimateriale (plastica-barattolame), raccolta in modo differenziato in tutto il territorio , si procederà mediante preliminare selezione ed avvio successivo a recupero nell'ambito dei rapporti convenzionali intrapresi con impianti autorizzati all'uopo specializzati . Questi accordi hanno consentito di raggiungere l'obiettivo di ottenere una valorizzazione positiva per il multimateriale , così da sgravare in quota parte il costo del servizio rifiuti .

D) IL PROGRAMMA DEI PRINCIPALI NUOVI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2011 E SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Per l'anno 2011 sono previsti i seguenti interventi:

- ✦ Con l'entrata in vigore del DM 8 aprile 2008 relativo alla disciplina dei centri di raccolta , come previsto dall'art. 183, c.1, lettera cc) del D.lgs. 3 aprile 2000, n. 152 e s.m.i., e a seguito della delibera n. 13 del 30/10/2008 dal CdA di Ato, si inserisce nel Piano finanziario una posta per la gestione tecnica del centro di raccolta da parte di IREN EMILIA. Restano a carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri relativi alla messa a norma dell'impianto e tutti i lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria.
In tale contesto saranno ritenuti prioritari gli interventi sulla sicurezza e quelli per garantire continuità del servizio.
- ✦ Sulla base del Piano di Azione Ambientale 2004-2006 (Regione Emilia Romagna) la Provincia di Parma, con determina dirigenziale n. 2405 del 18/6/2009 ha stanziato il finanziamento a supporto delle attività relative alle raccolte differenziate (acquisto parte dei contenitori) che era stat utilizzato per il piano finanziario 2010.
Nel 2011, tenendo conto che i contenitori sono in uso ad IREN EMILIA e quindi interamente gestiti da essa per quanto riguarda le manutenzioni, sostituzioni, etc, i costi di raccolta saranno interamente applicati mediante il listino dell'Autorità d'Ambito . Verrà recuperata la quota del 50% rimanente dei costi di start up, per 19.106 € (nel 2010 era stata recuperata la prima metà).
- ✦ In merito alla tariffa delle scuole si conferma anche per l'anno 2011 di togliere tali utenze dal database di fatturazione e di considerare come entrata esterna alla tariffa TIA 2011 una cifra analoga a quella stanziata dal ministero per l'anno 2010 pari a € 2.338da cui viene detratta l'incidenza del 5% della addizionale provinciale.

- ✦ Visto il disposto della legge di conversione del Decreto 135 n. 166 del 20/11/2009 , G.U. 274 del 24/11/2009 , in materia di servizi pubblici locali, si conviene sin da ora che :
 - In caso di eventuale interruzione della gestione da parte di IREN EMILIA S.p.A. del servizio integrato rifiuti urbani nel Comune di Busseto per effetto di affidamento ad altro soggetto da parte della Autorità di Ambito territoriale di Parma , ovvero da parte del Comune stesso, e nel caso quindi ciò non consentisse il pieno ammortamento dei beni necessari al servizio, individuati in sede di gara dalla stazione appaltante (ATO), si prevede un indennizzo a favore di IREN EMILIA S.p.A. pari al valore dei cespiti non ancora ammortizzato.

ALLEGATO 1
Preventivo servizi IREN EMILIA

C.I.R.		COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO		COMUNE DI BUSSETO			
(D.lgs. 152/06)	Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)	U.M.	2011	Q.tà prevista	Unità di misura	Moltiplicatore	TOTALE
200301	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	€/kg	0,16302	826.000	kg	1	134.655,95
200307	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI	€/kg	0,16302	263.081	kg	1	42.887,85
200303	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI DA SPAZZAMENTO	€/kg	0,15225	89.596	kg	1	13.640,99
TOTALE COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (CTS)							191.184,78
(D.lgs. 152/06)	Costi di Trattamento e riciclo (CTR)	U.M.	2011				
160601*	TRATTAMENTO ACCUMULATORI ESAURITI RUP	€/kg	-	4.857	kg	1	-
200123*	TRATTAMENTO FRIGORIFERI DA COMUNI	€/kg					
200135*	TRATTAMENTO VIDEO-TELEV.-COMPUTER DA COMUNI	€/kg					
200136	TRATTAMENTO BENI DUREV. SENZA CFC DA COMUNI	€/kg				0	
200108	TRATTAMENTO FRAZIONE ORGANICA - FORSU	€/kg	0,10693	590.352	kg	1	63.126,31
170904	TRATTAMENTO INERTI DA ECOSTAZIONI COMUNI	€/kg	0,03565	126.751	kg	1	4.518,26
200125	TRATTAMENTO OLI VEGETALI	€/kg	-	1.515	kg	1	-
130205 *	TRATTAMENTO OLI MINERALI	€/kg	-	0	kg	1	-
160103	TRATTAMENTO PNEUMATICI DA COMUNI (senza cerchioni)	€/kg	0,15149	14.688	kg	1	2.225,04
200201	TRATTAMENTO RIFIUTO VEGETALE URBANO	€/kg	0,05624	359.299	kg	1	20.208,47
200134	TRATTAMENTO PILE RUP	€/kg	1,23532	633	kg	1	781,78
200132	TRATTAMENTO FARMACI SCADUTI RUP	€/kg	0,61711	690	kg	1	425,54
	TRATTAMENTO LEGNO	€/kg	0,04065	249.228	kg	1	10.130,16
TOTALE COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (CTR)							101.415,56

RICAVI CONAI - CESSIONE MATERIALI DA RD		U.M.		2011			
200101	Carta (da raccolte porta a porta)	€/kg	0,01677	319.908	kg	1	5.363,76
150101	Cartone (da raccolte porta a porta, escluso Parma città)	€/kg	0,06195	219.463	kg	1	13.596,85
150101	Cartone (da raccolte porta a porta, solo Parma città)	€/kg	0,04745		kg	1	-
150107	Vetro (da raccolte porta a porta)	€/kg	0,03149	394.164	kg	1	12.412,47
	Frazione secca (Vpb, da raccolte porta a porta)	€/kg	0,01626		kg	1	-
150106	Frazione secca (pb, da raccolte porta a porta)	€/kg	0,10162	227.390	kg	1	23.106,36
200138	Legno	€/kg	0,00610	249.228	kg	1	1.519,52
200140	Ferro	€/kg	0,05081	71.380	kg	1	3.626,66
TOTALE RICAVI CONAI - CESSIONE MATERIALI DA RD (CTR)							59.625,62

RACCOLTA PORTA A PORTA		U.M.	2011
<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)</i>			
RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - EXP>90% - frequenza settimanale	€/ab/anno	33,68322	abitanti
RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - 80%<EXP<90% - frequenza settimanale	€/ab/anno	31,93675	abitanti
RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - 60%<EXP<80% - frequenza settimanale	€/ab/anno	29,03633	6.975 abitanti
RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - 50%<EXP<60% - frequenza settimanale	€/ab/anno	26,57902	1
RACCOLTA SECCO RESIDUO DOMICILIARE - EXP<50% - frequenza settimanale	€/ab/anno	24,89401	
RACCOLTA SECCO RESIDUO A SACCHI (zona 0 Parma città) - frequenza giornaliera	€/ab/anno	90,26838	
TOTALE COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRT)			
<i>Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)</i>			
RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA (fuori Parma città) - frequenza quindicinale	€/ab/anno	10,28057	6.975 abitanti
RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA (zona 3 Parma città) - frequenza settimanale	€/ab/anno	14,99859	
RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA CONDOMINIALE (altre zone Parma città) - f	€/ab/anno	7,02087	
RACCOLTA SELETTIVA IMBALLI CARTONE - frequenza settimanale	€/ab/anno	3,25969	6.975 abitanti
RACCOLTA FORSU PORTA A PORTA - frequenza bisettimanale	€/ab/anno	20,05964	6.975 abitanti
RACCOLTA PLASTICA/BARATTOLAME (fuori Parma città) - frequenza settimanale	€/ab/anno	16,04771	6.975 abitanti
RACCOLTA PLASTICA/BARATTOLAME (zona 0 Parma città) - frequenza trisettim	€/ab/anno	13,68241	
RACCOLTA VETRO/PLASTICA/BARATTOLAME (fuori Parma città) - frequenza set	€/ab/anno	17,59836	
RACCOLTA VETRO/PLASTICA/BARATTOLAME (Parma città: zona 1 familiare trisettimanale, zona 2 familiare bisettimanale, zona 3 condominiale settimanale)	€/ab/anno	17,59836	
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)			
RACCOLTA DI PROSSIMITA'			
<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)</i>			
Raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI prossimità CON CASSONETTI/BIDONI DI BASSA VOLUMETRIA (120 - 1000 litri, aree periferiche zone PAP pedemontana)	€/ab/anno	11,97048	
Raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI CON CASSONETTI (1000 - 3200 litri, aree periferiche zone PAP pedemontana e comuni montani)	€/tonnellata	105,58210	
TOTALE COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CRIF)			
			2011
			346.292,07
			202.528,39
			71.706,94
			22.736,35
			139.915,99
			111.932,79
			202.528,39

	U.M.	2011
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)		
RACCOLTA CARTA E CARTONE prossimità con BIDONI/CONTENITORI (aree periferiche zone PAP pedemontana)	€/ab/anno	7,00784
RACCOLTA VPB prossimità con BIDONI/CONTENITORI (aree periferiche zone PAP pedemontana)	€/ab/anno	12,71982
RACCOLTA CARTA E CARTONE prossimità con BIDONI/CONTENITORI (comuni montani, con solo servizio di prossimità)	€/ab/anno	4,99839
RACCOLTA VPB prossimità con BIDONI/CONTENITORI (comuni montani, con solo servizio di prossimità)	€/ab/anno	8,94415
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)		

	U.M.	2011
RACCOLTA STRADALE		
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CR7)		
RACCOLTA STRADALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI (Parma città: zona 1 giornaliera e zona 2 trisettimanale)	€/kg	0,06673
TOTALE COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU (CR7)		
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)		
RACCOLTA STRADALE VETRO CON CAMPANE per n° 170	€/ab/anno	1,56388
RACCOLTA VETRO CON CAMPANE oltre std - frequenza ogni 15/20 giorni	€/cont/anno	155,92862
RACCOLTA VEGETALE A CASSONETTO- PERCORSO VERDE 62	€/cont/anno	570,69676
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)		

	U.M.	2011
RACCOLTE PARTICOLARI		
RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO - frequenza quindicinale	€/ab/anno	1,22769
SERV. RACCOLTA PILE - frequenza mensile	€/ab/anno	0,25380
SERV. RACCOLTA FARMACI/SCADUTI - frequenza mensile	€/ab/anno	0,17280
ORGANICO grandi utenze - solo GU	€/utenza/anno	576,55950
TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)		

	U.M.	2011
RACCOLTE SEA		
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)		
GESTIONE RIFIUTI ECOSTAZIONE	€/ab/anno	3,65085
Comprende i costi di gestione, inclusa collocazione a destino dei rifiuti e eventuali ricavi da cessione, fatta eccezione per: - trasporto e smaltimento di beni durevoli (frigo, monitor, etc), rifiuti ingombranti, legno, pneumatici e tutti gli altri rifiuti a smaltimento quali pile, farmaci, contenitori vfr, etc); - nolo cassoni e relative movimentazioni; - eventuali ricavi da cessione legno e ferro.		
GESTIONE ECOSTAZIONE	€/h	20,43850
GESTIONE TECNICA	€/h	40,0
Raccolta e trasporto da ecostazione		
NOLO MENSILE CASSONE 22 MC.	€/mese	168,40075
NOLEGGIO BENNA MC. 5	€/mese	374,22868
VOIATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 1 fascia	€/viaggio	49,68115
VOIATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 2 fascia	€/viaggio	155,92862
VOIATURA CONTAINER/CASSONI da ecostazione 3 fascia	€/viaggio	174,64221
NOLO ORARIO AUTOC.SPONDA IDRAULICA	€/h	199,58647
TRASPORTO AUTOC.BENNA A POLIPO O GRU	€/h	74,99261
PRESTAZIONE MANODOPERA (RACCOGLITORI)	€/h	31,18572

C.E.R.	Altri Costi di Trattamento e riciclo (CIR) per servizi rifiuti pericolosi da	U.M.	2011	
080317 *	IONER PER STAMPA ESAURITI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	€/cad	15.88272	numero
	Fusti da 200 litri	€/h	64.37166	h/viaggio
	Trasporto	€/kg	0.87537	kg
150110*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	€/cad	16.94157	numero
	Big bags da 1.5 m ³ omologati	€/h	64.37166	h/viaggio
	Trasporto	€/kg	0.84711	kg
180107*	FILTRI DELL'OLIO	€/cad	15.88272	numero
	Fusti da 200 litri	€/h	64.37166	h/viaggio
	Trasporto	€/kg	0.76595	kg
200127*	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	€/cad	15.88272	numero
	Fusti da 200 litri	€/h	64.37166	h/viaggio
	Trasporto	€/kg	0.70051	kg
	TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (CRD)		60.671.80	

		U.M.	2011	
	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)			
	SPAZZAMENTO MANUALE con motocarro	€/h	22.50846	
	SPAZZAMENTO MANUALE con motocarro	€/h	28.64714	h/intervento
	NOLO AUTOSPAZZATRICE CON SOLO AUTISTA	€/h	98.61640	interventi
	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - escluso prestazioni in giorni festivi	€/lumo (6h)	591.69844	2 interventi
	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO - NOTTE BIANCA SETTEMBRE	€/lumo (6h)	591.69844	1 intervento
	SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 1 servente	€/h	121.12487	6 h/intervento
	SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 2 servente	€/h	143.63333	4 h/intervento
	SPAZZAMENTO COMBINATO - 1 autista + 2 servente	€/h	143.63333	h/intervento
	CANONE MENSILE BUSSETO SERVIZI	€/mese	7.333,70	3 mesi
				52
				61.536,64
				1
				976,30
				4
				4.796,54
				-
				-
				22.001,10

		U.M.	2011	
	Servizi occasionali per raccolta RSU			
	Nolo orario autocarro CMPL con conducente -OPU-	€/h	90.61518	
	Trasporto rifiuti con mini-medio compatatore con autista raccoglitore	€/h	68.73928	
	Trasporto rifiuti con autocarro lift car con autista	€/h	81.24597	
	Trasporto rifiuti con autocarro a caricamento posteriore con due addetti	€/h	121.85707	
	Nolo di motocarro con conducente	€/h	50.62401	
	Nolo di lavacassonetti a turno di 6 ore con solo conducente	€/lumo (6h)	543.69757	
	Nolo di lavacassonetti a turno di 6 ore con conducente e servente	€/lumo (6h)	781.17133	
	Servizio raccolta - manodopera in aggiunta	€/h	31.18572	
	Trasporto rifiuti con autocarro con benna a polipo o gruetta	€/h	74.99261	
	Trasporto rifiuti con autocarro con pianale e sponda idraulica	€/h	64.37166	
	Trasporto rifiuti con motocarro - fiorino	€/h	50.62401	
	Trasporto rifiuti con autocarro volla - benna	€/h	87.48743	
	autocompattatore per svuotamento cassonetti 1100 litri	€/vuolatura	4.69056	
	autocompattatore per svuotamento cassonetti 1700 litri	€/vuolatura	5.31156	
	autocompattatore per svuotamento cassonetti 2400/3200 litri	€/vuolatura	5.31156	
	lavaggio cassonetto	€/cadauno/a	5.62045	
	gestione cassonetti di proprietà del comune	€/cadauno/a	56.24446	
	Nolo mensile del cassonetto da litri 1100 attacco din compreso manutenzione	€/cadauno/a	134.98477	
	Nolo mensile del cassonetto da litri 1700 attacco din compreso manutenzione	€/cadauno/a	182.22831	
	Nolo mensile del cassonetto da litri 2400/3200 attacco din compreso manutenzione	€/cadauno/a	303.71925	
	Nolo mensile container DIESEL a compattazione da 22 mc. per lift car - compreso n	€/cadauno/mese	1.062.36893	
	TOTALE COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE (CSL)		89.310,58	

ALLEGATO 2
Piano finanziario DPR. 158/99

PIANO FINANZIARIO TARIFFA BUSSETO ANNO 2011						
COSTI	PARTE FISSA (€/anno)		PARTE VARIABILE (€/anno)		TOTALE (€/anno)	
	Comune	Enia	Comune	Enia		
Raccolta e trasporto RSU		Amm (CK _n) 10.478,56 CGG + CCD 50.686,48		CRT 141.363,35	202.528,39	
Trattamento e smaltimento RSU		Amm (CK _n) 8.640,97 CGG + CCD 26.968,02		CTS 155.575,79	191.184,78	
Raccolta Differenziata	Amm (CK)	12.707,22		CRD 359.541,07	495.615,78	
Detrazione quota finanziata su contenitori FINANZIAMENTO REGIONALE PAA 2004-2006	CGG + CCD	20.000,00	103.367,49			
Trattamento e riciclo RD			0,00		0,00	
Detrazione per ricavi RD (CONAI, vendita materiali)		Amm (CK _n) 10.069,92		CTR 78.376,89	101.415,56	
Spazzamento strade e piazze pubbliche		CGG + CCD 12.968,75				
	CSL	82.600,00	-1.392,12	CTR -59.625,62	-59.625,62	
	Amm (CK _n)		18.345,53		171.910,58	
			CGG + CCD 72.357,17			
Accantonamenti per agevolazioni da regolamento (Acc)	Acc (CK _n)					
Fatturazione, Riscossione, Sportello	CARC	0,00	33.079,00		33.079,00	
CONTRIBUTO MINISTERIALE 2010 al netto addizionale provinciale			-2.226,67		-2.226,67	
Scostamento Fatturato eff n-2 (art. 5 discipl riscoss)					0,00	
Contenzioso e non riscosso	CARC		35.100,00		35.100,00	
Remunerazione del capitale investito						
TOTALE ripartito tra Comune e Enia		102.600,00		1.066.381,82	1.168.981,82	
TOTALE ripartito tra parte FISSA e VARIABILE		493.750,33		675.231,49	1.168.981,82	
Percentuale ripartizione parte FISSA e VARIABILE		42,2%		57,8%	100,0%	
% COPERTURA 2010		8,8%		91,2%	100,0%	